

Mi importa di te... Mi manchi molto anche se non ti ho mai conosciuto

di Clarissa Pozzoni

Categoria Scuola media (1.a e 2.a)

È strano parlare di una persona che non ho mai conosciuto, ma, io, a questa persona sono affezionata veramente, perché con tutte le storie che i miei genitori mi hanno raccontato, mi sembra davvero di averla conosciuta.

Si tratta di mio nonno. Era sempre felice, teneva molto alla mia famiglia, come la mia famiglia teneva a lui. Mio nonno, che ora non c'è più, era il padre di mio padre, si chiamava Roberto, da qui il mio secondo nome Roberta.

Roberto voleva veder camminare per la prima volta Pamela (la mia sorella di mezzo), ma purtroppo prese un infarto e quindi non poté mai realizzare questo desiderio. Vorrei tanto averlo conosciuto, mio nonno. I miei genitori quando parlano di lui con mia nonna, sua moglie, ricordano le cose belle che faceva in famiglia, in vacanza e nei fine settimana.

Mi importa di lui, di cosa gli piaceva e cosa invece no.

Ogni volta che passiamo davanti al osto dove lavorava mio papà chiede: "Chi lavorava qui?" E io e le mie sorelle rispondiamo: "Il nonno Robi" E mio papà è felice perché gli riaffiorano i ricordi dei bei momenti passati con lui.

Aveva i capelli folti, grigi e un po' bianchi, era un po' ciiccottello con occhi bruni, aveva aiutato mio papà a costruire la nostra casa con altre persone, finita la costruzione veniva a trovare la mia famiglia, era molto legato a tutti loro. Anche a mio papà manca, soprattutto gli viene malinconia quando facciamo delle domande su di lui, quindi le faccio a mia mamma quando mio papà non c'è, così mio papà non diventa troppo triste. Avevano tutti un bel rapporto con lui, anche io lo avrei voluto.

Mi piace sapere che gli piaceva stare con la famiglia quindi spero che gli sarei piaciuta tanto quanto le mie sorelle venivano coccolate e difese da lui. Tengo molto a lui, mi piace molto vedere le foto, le storie e i ricordi che mi raccontano, io ci tengo a queste cose anche non avendo mai potuto parlare con lui. Se avessi potuto parlargli la prima cosa che gli avrei detto sarebbe stato: "Ti voglio bene, ci manchi molto, mi racconti un po' della tua vita?".